

l'informatore

n. 14
Dicembre 2006

San Giovanni
in Persiceto

San Matteo
della Decima

DEL CENTRO MISSIONARIO PERSICETANO

Via Muzzinello
Tel. 051.825596

Via Nuova, 38/c

**GRAZIE A CHI DONA E ALL'ENTUSIASMO E ALL'OPEROSA
DEDIZIONE DEI VOLONTARI DELLE SEDI di PERSICETO e di DECIMA:
NEL 2006**

22 PROGETTI SOSTENUTI, IN 13 PAESI NEL MONDO



Non li abbiamo lasciati soli.....

**....e oggi, con l'aiuto
del Centro,
lo sviluppo è una realtà!!!**



riparazione escavatore



zappatrice interfilare



scuole



attrezzatura odontoiatrica

**dal CENTRO MISSIONARIO PERSICETANO
AUGURI di CUORE di
BUON NATALE e BUON 2007!!!**

TESTIMONIANZE: FAME NEL MONDO... PRESENZA DEL CENTRO

PORTARE SPERANZA

**“Dio nessuno l’ha mai visto :
il Figlio unigenito,
che è nel seno del Padre,
Egli lo ha
rivelato” (Gv. 1,18).**

Nel pensare al prossimo Natale, mi pareva giusto partire dalla lettura che faremo insieme in quel giorno, lettura che giustamente ci riporta alla base della nostra fede: il Figlio unigenito che rivela il Padre.

Questa rivelazione è a disposizione di tutti e mi piace pensarla ricordando un commento che mi è capitato di sentire: il Signore è nato ed è stato depresso in una mangiatoia; un contenitore dove viene messo il cibo, il nutrimento; un grande recipiente dal quale si può attingere in abbondanza, se ben fornito.

Da questa mangiatoia, Gesù si è dato da subito come nutrimento per saziarci, per accompagnarci lungo la nostra vita. E questo cibo che consumiamo per Sua grazia, entra in noi occupando ogni parte di noi stessi.

Quale meraviglioso mistero; Lui così, è e sarà davvero con noi sempre! Non dimentichiamo anche che la mangiatoia è raggiungibile da tutti, è alla portata di tutti; non costa nulla avvicinarsi!

E.....

Come già sapete, la mia nuova Parrocchia e le sue 16 Comunità, sono senza acqua, luce, telefono e spesso senza cibo. Qui manca di tutto.

Aspettavo con ansia la vostra generosità perché ero in grande difficoltà, poiché il primo problema di questi miei nuovi parrocchiani è la SOPRAVVIVENZA! Ma adesso mi sento un po' più sicuro di poter andare avanti nella mia missione. Presto manderò il progetto che la gente aspetta con molta gioia.

Vi dico ora i passi che ho fatto adesso. Appena ricevuto i vostri soldi, subito comprai 300 q.li di MAIZ(granturco), alimentazione basica delle comunità di Kaipependi e Karovaicho, la mia vasta zona di servizio alle genti Guaranì. Ci serviranno per mangiare più avanti, quando mancherà MAIZ nelle comunità e verranno a chiederne.

Ma cos'è questo per tanta gente a cui mancherà il mangiare?

Io, vorrei salvare almeno i bambini che domanderanno il cibo.

Così, si fa quello che si può.

Per tutto questo ringrazio il Centro Missionario, perché senza la vostra carità la mia presenza in questo posto diventava inutile. Una persona sola non è niente in questo mondo, ma adesso mi sento sicuro perché siete voi con me e siete voi che operate attraverso me e questo è già molto per me.

Non abbiamo altri che ci aiutano.

Adesso non ci sentiamo più soli.

Grazie cari amici e fratelli del Centro Missionario, grazie, grazie..GRAZIE!!!..

Il Signore vi benedica tutti.

Pace e bene!

Fr. Desiderio Aruchàri o.f.m.



Natale in Bolivia

CONCRETEZZA

E il Figlio a sua volta, si rivela a noi nel volto dei più deboli, dei bambini, dei poveri, di coloro che soffrono la fame e l'abbandono.

E così, abbiamo inteso inserire al centro dell'attenzione, una lettera di ringraziamento e di accorata richiesta di aiuto, come simbolo di tutte le richieste che ci arrivano da chi bussa alla nostra porta in cerca di una insperata "mangiatoia", che ridoni loro speranza e dignità.

E', infatti, un'ulteriore prerogativa del CMP non dimenticare l'emergenza assoluta.

Ecco che allora si stanno finanziando iniziative, che diano immediate risposte a situazioni drammatiche in cui è in gioco, addirittura, la sopravvivenza, creando le premesse per poi sostenere progetti mirati allo sviluppo certo e duraturo, alla crescita culturale, sociale e professionale, idonei a salvare intere comunità, rendendole, in seguito, autonome e autosufficienti.

Ed è grazie all'impegno di tutti i Volontari, che siamo in grado di raggiungere questi obiettivi.

*Un sincero augurio e
la Pace sia in tutti.*

Lorenzo Pellegatti

NEL MONDO • PROGETTI NEL MONDO • PROGETTI

NON SOLO PANE.....ANCHE OLIO

ANJOMBE in Tanzania, piove poco e l'acqua è scarsa: nei campi il mais stenta a crescere, mentre i girasoli si sviluppano bene.

Ora è arrivato il **FRANTOIO** grande 45 q.li (che si aggiunge a quello piccolo inviato a suo tempo), spedito dal Centro Missionario Persicetano (**CMP**), che produrrà olio in abbondanza per la gente del posto, per i loro commerci e mangime per il bestiame.

Una potenzialità produttiva enorme; un'opportunità impensabile per quelle zone.

Così dicasi per il **CAMION** con **RIMORCHIO**, che verrà utilizzato per il trasporto della produzione agricola locale fino ai mercati più importanti.

Il frantoio è stato un passo avanti per loro perché migliorerà notevolmente le loro condizioni di vita, e, un passo avanti per noi, perché lavorando insieme siamo andati molto lontano... fino a Njombe, in Tanzania.

Dott. Lino Morisi



Motrice con frantoio di 45 quintali

Ci scrivono da Njombe:

Caro Dr. Lino e Gruppo del Centro Missionario, siamo lieti di informarvi che abbiamo ricevuto in buone condizioni il camion e il frantoio, unitamente a tutte le merci che ci avete mandato. Il camion sarà gestito dall'Ufficio per lo sviluppo di Njombe e aiuterà molto questo Ufficio e la Diocesi a ridurre i costi del trasporto da Dar a Njombe e viceversa.

Poiché l'Ufficio per lo sviluppo di Njombe si occupa dei problemi economici e sociali, il camion sarà usato per trasportare cibo e prodotti agricoli dei produttori (contadini e gente della Diocesi di Njombe) fino ai migliori mercati. Affinché il camion duri più a lungo sarà usato solo su strada asfaltata.

Il Frantoio sarà posto ad Igwachanya dove ci sono molti produttori di girasole a causa delle condizioni climatiche che favoriscono questa coltivazione.

Noi abbiamo ricevuto un bel pezzo di terreno dalla Diocesi dove sarà posta la macchina.

E' già iniziato il lavoro per la costruzione dell'oleificio e speriamo di finirla in tempo prima che arrivi l'ingegner Degan che verrà ad installare la macchina.

Ancora una volta vi ringraziamo e vi promettiamo di fare il nostro meglio perché il camion, il frantoio e tutte le altre attrezzature siano ben usate e mantenute.

Vi auguriamo ogni bene.

P. Gabriel Mwilongo

Direttore dell'Ufficio per lo sviluppo di Njombe

NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE

a cura di Fiorenzo Negri

■ **Richieste in arrivo**

Il Centro Missionario, anche durante il 2006, ha continuato ad inviare contributi per i progetti che sta seguendo.

Arrivano ogni giorno nuove richieste d'aiuto corredate da specifici progetti.

Il Consiglio del CMP, in base

alle proprie disponibilità finanziarie e alla garanzia di serietà dei richiedenti, li vaglierà e deciderà se e come sostenerli.

■ **Ci chiedono aiuto:**

Dal Benin, per la costruzione di un alloggio per

ragazzi, ai quali dare istruzione e una formazione soprattutto

nel settore agricolo.

Dalla Tanzania, Padre Patrick (attualmente ospite della parrocchia di San Giovanni Battista di Persiceto) chiede sovvenzioni per la costruzione

di una porcilaia, che permetterà alla sua comunità di Mpanda di conoscere, come, dall'allevamento si possa trarre beneficio economico.



Dal Congo, Padre Noel per aiutare i giovani che, finiti gli studi superiori non

trovano lavoro, chiede aiuto per attivare un progetto di vita cooperativa, basato sulla

coltivazione della terra e l'allevamento del bestiame.

■ **È Venuto a trovarci:**

Dall'Uganda Padre Gaetano Batanyenda, che ci ha parlato dell'attività di assistenza ai bambini della sua parrocchia di Kitanga (estesa per 80 kmq).

Attualmente gestisce un asilo che ospita 120 bambini ed ha in programma, per il 2007, l'avvio di una scuola primaria per consentire il proseguimento degli studi ai

ragazzi delle famiglie più povere. Chiede un sostegno economico per la costruzione di un dormitorio, in cui ospitare i bambini che abitano lontano.

■ **Ci ha lasciati:**



Il 10 ottobre 2006, il Prof. Edgardo Monari, che ha profu-

so tutte le sue energie per lo sviluppo culturale, sociale ed economico di diverse città e villaggi della Tanzania. Da anni era fortemente impegnato nella costruzione di una diga e di una centrale elettrica che fornirà energia a molti villaggi e strutture (dispensari, scuole, ecc.) di un vasto territorio della provincia di Iringa.

Alcuni volontari del Centro Missionario hanno sempre collaborato attivamente anche sul posto; il CMP, secondo le proprie possibilità, continuerà a sostenere il proseguimento di questa grandiosa opera che l'associazione "Solidarietà e Cooperazione senza frontiere", fondata e gestita dal Prof. Monari, intende portare a termine.

Dedicato a tutti Volontari del Centro di Persiceto e di Decima

“ Quando il Signore chiama, non guarda le nostre paure, non si ferma ai nostri programmi. Segue il Suo “ Disegno”. Quando il Signore chiama, chiama per fare del nostro niente, il Suo Capolavoro.” (E. Oliveri)